

 	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER ECOGRAFIA GINECOLOGICA</b>	UOC DM – UOC GINECOLOGIA ONCOLOGICA MOD 23-2022 Rev. 00 23.06.2023 PAG 1 DI 2
---	---	---

Gentile Signora,

La **informiamo** che Lei dovrà essere sottoposto a un trattamento sanitario e diagnostico:

### **ECOGRAFIA GINECOLOGICA**

La **informiamo** su che cos'è l'ecografia:

è una tecnica che consente di vedere gli organi del nostro corpo con l'utilizzo di onde sonore ad alta frequenza (ultrasuoni, non udibili dall'orecchio umano) che attraversano i tessuti e producono echi che sono trasformati in immagini sul monitor dell'ecografia.

In particolare **l'ecografia ginecologica** consiste in un esame ecografico dell'apparato genitale femminile interno (utero e annessi ovvero tube e ovaie).

La **informiamo** che l'ecografia ginecologica può essere effettuata in tre modi:

**1) Ecografia trans-vaginale:** esame effettuato dopo svuotamento della vescica introducendo una sonda all'interno della vagina coperta da un guanto o un involucro apposito monouso. Essa rappresenta la modalità di effettuazione più indicata nella maggior parte delle condizioni cliniche.

**2) Ecografia trans-addominale:** esame effettuato dopo adeguato riempimento vescicale appoggiando la sonda sull'addome, soprattutto in presenza di condizioni particolari (es. paziente virgo, stenosi vaginale) o in caso di quesiti specifici come in presenza di voluminose cisti ovariche non completamente valutabili per via trans-vaginale o trans-rettale.

**3) Ecografia trans-rettale:** esame effettuato dopo lo svuotamento della vescica introducendo una sonda all'interno del canale anorettale coperta da un guanto o da un coprisonda monouso. L'ecografia trans-rettale consente una valutazione dell'apparato genitale interno con buona risoluzione e rappresenta una alternativa all'approccio transvaginale in caso di specifiche condizioni cliniche (paziente virgo, stenosi vaginale, pregressa terapia radiante...).

La **informiamo** che l'esame ecografico ginecologico ed in particolare quello eseguito per via trans-vaginale può essere eseguito in ogni momento del ciclo mestruale o in menopausa; a volte è opportuno effettuare l'ecografia in un particolare periodo del ciclo.

La **informiamo** che l'ecografia ginecologica rappresenta un esame generalmente indolore (al massimo può causare un lieve fastidio), privo di effetti collaterali e non richiede una particolare preparazione della paziente.

La **informiamo** che l'esame può avere molteplici finalità, ad esempio:

- identificare condizioni patologiche anatomo/funzionali dei genitali interni femminili,
- identificare condizioni anatomiche a rischio oncologico,
- effettuare il monitoraggio delle pazienti sottoposte a terapie mediche/chirurgiche,
- rilevare modificazioni eventuali di organi e strutture pelviche conseguenti a processi patologici dell'apparato genitale.

La **informiamo** che l'ecografia ginecologica ha dei limiti:

- nel 10% circa degli esami ecografici l'endometrio non sarà visualizzabile;
- nella post-menopausa è possibile non riuscire ad evidenziare le ovaie.

Inoltre l'accuratezza dell'ecografia ginecologica, anche se condotta nelle migliori condizioni operative, non è del 100% ed è limitata da determinate condizioni cliniche come la paziente obesa, l'utero in asse, la presenza di intenso meteorismo intestinale, la presenza di voluminosi fibromi uterini che possono impedire una corretta visualizzazione dell'endometrio e delle ovaie.

La **informiamo** che sebbene l'ecografia trans-vaginale sia una metodica accurata nella diagnosi differenziale fra neoformazioni benigne e maligne, l'impiego di tale esame nello screening delle neoplasie ginecologiche non è attualmente supportato da dati scientifici validi.

La **informiamo** che lo screening per tumore ovarico, non raccomandato nella popolazione generale, è invece suggerito nella popolazione femminile ad alto rischio eredo-familiare (mutazione a carico dei geni BRCA 1-2 e Sindrome di Lynch) in caso di rifiuto o controindicazione alla chirurgia profilattica.

#### **Dopo l'esame possono rendersi necessari ulteriori approfondimenti?**

La **informiamo** che, a discrezione del medico, l'esame potrebbe essere completato con una ecografia trans-addominale. Talvolta può essere utile ripetere l'esame a distanza di tempo, al fine di valutare l'evoluzione dei reperti ecografici rilevati o integrare i risultati con quelli di altre metodiche di diagnostica per immagine (TAC, RMN, PET...) o esami di laboratorio (dosaggio markers tumorali, dosaggi ormonali, valutazione degli indici infiammatori).

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.